

Rimini 23.3.2026

Egr. Sig.

Sindaco

Comune di Rimini

Interrogazione di estrema urgenza con richiesta di risposta scritta entro 10 giorni.

Chiusura del Distributore automatico di alimenti e bevande per l'interesse pubblico del Borgo Marina.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

ricordato

che sei anni fa , nell'Aprile 2020, nel Borgo Marina, in un piccolo negozio di Corso Giovacanni XXIII, angolo viale della Stazione, **è stato aperto un Distributore Automatico H24 di caffè, bevande e alimenti, senza la presenza di responsabili;**

di avere subito attenzionato con due interrogazioni consiglieri al Sindaco, che **non era opportuno, consentire l'apertura di tale attività, giorno e notte, nel Borgo Marina**, dove sono perduranti i problemi di ordine pubblico, dovuti alla presenza dello spaccio della droga e agli irregolari di ogni genere;

che il Distributore Automatico è diventato subito punto di incontro per spacciatori di droga, immigrati e "sbandati" che bivaccano sul marciapiede, con aggravio del degrado e dei problemi di ordine pubblico (fumo di marijuana, rifiuti di bicchieri, lattine, bottiglie gettati per terra, sputi sul marciapiede e dinnanzi agli ingressi delle abitazioni);

che la situazione è incompatibile con la vivibilità e la sicurezza dei residenti, il transito dei passanti, le attività dei negozianti;

tenuto presente

che il **Sindaco**, dopo 5 anni e ripetute interrogazioni consiglieri, ha emesso, il 27/6/2025, l'**Ordinanza contingibile ed urgente di DIVIETO di erogazione al pubblico di alimenti e bevande tramite Distributori Automatici in locali privi della presenza di “responsabili”**, con validità dal 1 luglio 2025 al 31 dicembre 2025;

che, **incredibilmente**, dopo due mesi, il 27/8/2025, la suddetta **Ordinanza è stata revocata e sostituita da una Ordinanza**, prorogata mensilmente, che si limita a **stabilire la chiusura dei Distributori Automatici tutti i giorni dalle ore 23 alle 5 giorno successivo**;

che la **motivazione di revoca dell'Ordinanza sarebbe il costo dei “responsabili” per presidiare e proseguire l'attività dei “distributori automatici”**, reclamato dall'Associazione di categoria;

evidenziato

che i **problemi di ordine pubblico e vivibilità sollevati riguardano, in particolare, il Distributore Automatico nel Borgo Marina e non gli altri distributori automatici della città**;

che le ragioni dell'interesse pubblico, della sicurezza e della qualità urbana, dei residenti nel Borgo Marina, non possono essere subordinate a quelle del profitto imprenditoriale privato;

chiede

- 1) Per ragioni di ordine pubblico e vivibilità urbana e a seguito delle insufficienti ordinanze mensili di chiusura notturna di poche ore, **l'Ordinanza contingibile e urgente del Sindaco di divieto di erogazione al pubblico di alimenti e bevande nel Distributore Automatico di Borgo Marina, in locale privo della costante presenza di responsabili per il presidio e la sorveglianza durante l'intero orario di esercizio** ;

- 2) Di fare riferimento all'Ordinanza contingibile e urgente, emessa il 4.2.2019, dal Sindaco di Ravenna per contrastare il degrado e l'insicurezza sociale, con il divieto di erogazione al pubblico di alimenti e bevande di analogo distributore automatico, nella zona della stazione di Ravenna, in locale privo della presenza di personale responsabile durante l'intero orario della attività;**
- 3) Di prendere atto che la suddetta Ordinanza del Sindaco di Ravenna è stata legittimata il 27/2/2019 dal Tar per l'Emilia Romagna che testualmente afferma "... la situazione di degrado giustifica la adozione di urgenza dell'ordinanza impugnata, né può ritenersi, sotto il profilo della proporzionalità, che le esigenze della pubblica sicurezza siano recessive rispetto a quelle del profitto imprenditoriale, potendo la ricorrente svolgere l'attività provvedendo alla richiesta presenza di personale nell'orario di esercizio."**

Gioenzo Renzi